



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1008

SEDUTA DEL - 9 MAR. 2018

Dipartimento Programmazione e Finanze  
- 12AN - Ufficio Autorità di Gestione PO  
~~FSE Basilicata 2007-2013 e 2014-2020~~

**OGGETTO** PO FSE Basilicata 2014-2020 – D.G.R. 683/2015 di approvazione del “Regolamento di funzionamento del Partenariato del PO FSE Basilicata 2014-2020”.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno - 9 MAR. 2018 alle ore 10,40 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la L.R. n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 227 del 19 febbraio 2014 e n. 693 del 10 giugno 2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n. 689/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente protempore dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020" è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
- VISTA** la D.G.R. n. 1142 del 11 settembre 2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 concernente la modifica della Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n.1279 del 13 settembre 2011 avente ad oggetto "Dirigenti Generali. Area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza strutture vacanti."
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca, fra l'altro

disposizioni comuni sul Fondo sociale europeo e abroga il Regolamento(CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento(CE) n.1081/2006 del Consiglio del 5 luglio 2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 Gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 Febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento(UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo europeo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi la pesca e diposizioni generali sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obbiettivi investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento(UE) n.1299/2013 del parlamento Europeo e del consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all' obbiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obbiettivo di cooperazione territoriale europea e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 215/2014 e ss.mm.ii di esecuzione della commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio, recante disposizioni comune sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei programmi;
- VISTO** il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014;

- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO** l'art. 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2015 precedentemente richiamato che prevede che la composizione del Comitato di Sorveglianza è decisa dallo Stato membro, purché sia composto da rappresentanti delle autorità competenti degli Stati membri, nonché dagli organismi intermedi e da rappresentanti dei partner di cui all'articolo 5;
- VISTA** la D.G.R. n.141 del 10 febbraio 2015 concernente l'Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2014-2020 a sensi dell'Art.47 del Reg.UE 1303/2013;
- RILEVATO** che la su citata D.G.R. n.141/2015 dispone al punto 9 del deliberato che "eventuali integrazioni o modifiche della composizione del Comitato di Sorveglianza potranno essere deliberate dal Comitato stesso, conformemente al suo Regolamento interno";
- VISTA** la D.G.R n. 1594 del 22 dicembre 2014 con la quale è stato istituito il Comitato di Partenariato, di cui all'art. 5 del Reg Ce 1303/2013 e all'art. 4 del Reg. (UE) 240/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 683 del 22 maggio 2015 con la quale è stato approvato il "Regolamento di funzionamento del partenariato del PO FSE Basilicata 2014-2020";
- VISTO** l'art.8 del Regolamento su menzionato, "Partecipazione del Partenariato al Comitato di Sorveglianza del PO FSE" che prevede:
- al comma 2 che la rappresentanza del partenariato nel Comitato di Sorveglianza del PO FSE, composto da 19 soggetti così suddivisi:
    - o 6 membri rappresentanti le Parti Istituzionali ivi comprese le due province, in qualità di Organismi intermedi del PO FSE 2007-2013, membri di diritto del CdS, a norma del punto 5 della DGR 141/2015;
    - o 12 membri delle Parti Economiche e Sociali;
    - o un membro appartenente agli organismi della società civile;
  - al comma 3, che I numeri specificati al comma 2 corrispondono all'intento di garantire una rappresentanza pari ad 1/3 di ciascuna componente del Partenariato (Parti istituzionali, Parti economiche e sociali, Organismi che rappresentano la società civile);

- al comma 6, che eventuali modifiche alla composizione numerica o di merito del Partenariato determinerà una conseguente modifica del numero o della composizione dei rappresentanti dei Partner che partecipano al Comitato di Sorveglianza, garantendo una rappresentanza pari ad 1/3 di ciascuna componente del Partenariato stesso, comprensiva dei soggetti membri di diritto del Cds, a norma del punto 5 del deliberato della DGR 141/2015;

**CONSIDERATO** che il punto 2 dell'art.11 del citato Regolamento approvato con la D.G.R. n.683/2015 prevede che i partner non presenti nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 1594/2014 possano richiedere, per l'intera durata del periodo di programmazione, l'adesione al Partenariato e che la decisione di accoglimento della richiesta spetta all'Autorità di Gestione, che ne valuta l'inserimento alla luce dei principi dettati dal Codice di Condotta ed in particolare tenendo conto della rappresentatività, della competenza rispetto ai temi del FSE e della capacità di partecipazione attiva e regolare alle attività del partenariato;

**VISTE** le Determinazioni Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020 NN. 1179/12AN del 12/10/2015, 1101/12AN del 03/08/2016, 56/12AN del 23/01/2018 con le quali è stata ampliata la componente partenariale delle associazioni in rappresentanza delle realtà economico sociali di cui all'Allegato 1 del "Regolamento di funzionamento del partenariato del PO FSE Basilicata 2014-2020"; secondo le modalità previste dall'art. 11 del Regolamento stesso;

**VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2016 di Istituzione dell'agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata);

**CONSIDERATO** che con la succitata Legge Regionale l'Agenzia L.A.B. subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi delle Agenzie formative provinciali Apofil e Ageforma per:

- svolgere funzioni in materia di politiche di orientamento, della formazione, dell'istruzione e del lavoro, nel quadro delle politiche di cui al Titolo II e dei sistemi di cui agli artt. 21, 22 e 24 della legge regionale 13 agosto 2015, n. 30 - "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva – SIAP -";
- assicurare la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

**RITENUTO** opportuno che la suddetta L.A.B., tenuto conto delle funzioni svolte in attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dall'art. 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, venga inclusa sia fra i componenti del Partenariato Istituzionale che del Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2014-2020 subentrando alle Province di Potenza e Matera;

**RITENUTO** di dover comunque assicurare la presenza delle Province in seno al Comitato di Sorveglianza pur non rivestendo il ruolo di Organismi Intermedi nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020;

**CONSIDERATO** che la politica nazionale, in coerenza la programmazione dei Piani Operativi Regionali del Fondo Sociale, per favorire lo sviluppo economico ha introdotto:

- il "Piano Industria 4.0" che mira a favorire gli investimenti volti all'innovazione tecnologica e la digitalizzazione dei processi, con l'obiettivo di garantire competitività internazionale elevando i livelli tecnologici dell'industria italiana incentivata anche dalla Legge di Bilancio 2018 che prevede incentivi per le imprese che investono nella formazione digitale dei dipendenti;
- l'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, che rappresenta una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta da collegare al mondo del lavoro;
- la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente che individua le priorità di investimento di lungo periodo condivise con le Regioni ed i principali stakeholder, assicurando la complementarità tra le azioni previste a livello centrale e quelle a livello territoriale, con l'obiettivo di creare nuove catene del valore per la generazione di prodotti e servizi innovativi e allo sviluppo delle tecnologie abilitanti prevedendo la creazione di nuovi posti di lavoro duraturi nel tempo;

**CONSIDERATO** che la rappresentatività dell'associazionismo datoriale risulta essere un elemento di notevole importanza per la condivisione e sorveglianza della programmazione del Fondo Sociale in coerenza alle strategie sopra elencate in quanto sono i soggetti protagonisti delle politiche di innovazione;

**RILEVATO** che le Determinazioni Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020 NN. 1179/12AN/2015, 1101/12AN/2016 e 56/12AN/2018 precedentemente citate hanno determinato un incremento della rappresentanza all'interno del partenariato economico- sociale riconducibile alla componente dell'associazionismo datoriale

**RITENUTO** opportuno modificare il Regolamento di cui alla D.G.R. n.683/2015:

- al comma 2 dell'art.8 incrementando di una unità la rappresentanza delle pari economiche e sociali ;
- al comma 3, dell'art. 8, lettera A, eliminando il riferimento al ruolo di Organismi Intermedi per le Province di Potenza e Matera ed aggiungendo la previsione di un rappresentante dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e le transazioni nella vita attiva (L.A.B.);
- al comma 3 dell'art. 8, secondo punto elenco della lettera B, incrementando di una unità la rappresentanza dei soggetti più rappresentativi delle associazioni datoriali;
- all'Allegato 1 "Partenariato FSE del Programma Operativo della Basilicata 2014-2020" relativamente all'elenco di cui alla lettera a) Parti istituzionali sostituendo le Agenzie Provinciali Apofil e Ageforma con l'Agenzia Regionale per il Lavoro e le transazioni nella vita attiva (L.A.B); relativamente all'elenco di cui alla lettera b) Parti Economiche e Sociali,

inserendo le integrazioni disposte con le Determinazioni Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 : NN. 1179/12AN del 12/10/2015, 1101/12AN del 03/08/2016, 56/12AN del 23/01/2018:

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. di apportare al Regolamento di cui alla D.G.R. n.683/2015 le seguenti modifiche:
  - art 8, comma 2:incremento di una unità della rappresentanza delle parti economiche e sociali;
  - art. 8 comma 3, lettera A: eliminazione del riferimento al ruolo di Organismi Intermedi per le Province di Potenza e Matera ed inserimento di un rappresentante dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e le transazioni nella vita attiva (L.A.B.);
  - art. 8, comma 3, secondo punto elenco della lettera B: incremento di una unità della rappresentanza dei soggetti più rappresentativi delle associazioni datoriali;
  - Allegato 1 Partenariato FSE del Programma Operativo della Basilicata 2014-2020, sostituzione delle Agenzie Provinciali Apofil e Ageforma con l'Agenzia Regionale per il Lavoro e le transazioni nella vita attiva (L.A.B), all'elenco di cui alla lettera a) Parti istituzionali ed integrazione dell'elenco di cui alla lettera b) Parti Economiche e Sociali sulla base delle integrazioni disposte con le Determinazioni Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 NN. 1179/12AN del 12/10/2015, 1101/12AN del 03/08/2016, 56/12AN del 23/01/2018;
2. di approvare, a modifica ed integrazione del Regolamento approvato con D.G.R. n.683 - il Regolamento di Funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) – quale risulta dalla previsione al suo interno delle disposizioni modificate per effetto della presente deliberazione;

3. di rinviare ad apposita consultazione del Partenariato del PO FSE Basilicata 2014-2020 la ridefinizione della rappresentanza delle associazioni datoriali nel Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2014-2020;
4. di rinviare al Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2014-2020 la modifica della propria composizione, per effetto di quanto previsto ai precedenti punti 2 e 3, conformemente al suo Regolamento interno.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

  
(Chiara DIANA)

IL DIRIGENTE

  
(Elio MANTI)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE

Potenza, Febbraio 2018

# Regolamento di Funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020

*Versione 2*



## Sommario

Principi.....	4
Articolo 1 - Regolamento di Partenariato.....	5
Articolo 2 - Composizione.....	5
Articolo 3 - Attribuzioni del Partenariato.....	5
Articolo 4 - Architettura dell'attività del Partenariato.....	6
Articolo 5 - Funzionamento del Tavolo partenariale del FSE.....	6
Articolo 6 - Convocazione e Ordine del giorno del Tavolo partenariale del FSE.....	7
Articolo 7 - Funzionamento dei Tavoli Tematici del FSE.....	7
Articolo 8 - Partecipazione del partenariato al Comitato di Sorveglianza del PO FSE.....	8
Articolo 9 - Strumenti del Partenariato.....	10
Articolo 10 - I flussi informativi.....	11
Articolo 11 - Modifiche della composizione.....	12
Articolo 12 - Conflitto di interessi.....	12
Articolo 13 - Disposizioni finanziarie.....	13
Articolo 14 - Modalità di approvazione del Regolamento.....	13
Allegato 1 - PARTENARIATO FSE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELLA BASILICATA 2014-2020.....	14
Allegato I - Modulo comunicazione referente unico.....	17
Allegato II - Modulo richiesta adesione.....	18
Allegato III - Modulo modifica o cancellazione dati.....	19

## Regolamento di funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020

### Principi

Il seguente regolamento di Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 è basato sui seguenti principi derivanti dalle prescrizioni del Regolamento UE n. 1303/2013, in particolare l'articolo 5, paragrafo 3 e del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito "Codice di condotta"):

- *Inclusione* - Il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni e delle rappresentanze di interessi diffusi nella programmazione deve valorizzare il loro capitale di conoscenze e deve assicurare la rappresentatività delle istanze regionali;
- *Trasparenza* - Le procedure e le informazioni devono avere adeguata pubblicità. La trasparenza deve assicurare al partenariato una informazione chiara e completa delle scelte strategiche adottate e, al tempo stesso, deve rendere noto il dialogo tra le istituzioni e il partenariato.
- *Integrazione* - Il coinvolgimento del partenariato deve includere tutti i livelli politici e amministrativi rilevanti, nella fase di programmazione, di attuazione, di controllo e di valutazione delle politiche.
- *Informazione* - Il coinvolgimento del partenariato deve fondarsi su un flusso di informazioni costante da parte dell'Amministrazione verso i partner così da consentire un contributo tempestivo ed informato alle scelte dell'amministrazione. Al tempo stesso, i componenti del Partenariato si devono impegnare ad offrire contributi tempestivi e tecnicamente rilevanti.
- *Effettività* - Il valore guida delle attività partenariali è quello dell'effettività della rappresentanza. Il partenariato è chiamato a confrontarsi su problemi concreti e operare nei tempi utili.
- *Consenso* - La natura consultiva del partenariato implica che la partecipazione sia basata sul principio del consenso, ossia della ricerca di posizioni possibilmente condivise da tutti i partner e la Regione nel rispetto delle singole competenze e responsabilità.

Questi principi devono guidare l'attività partenariale la quale ha la finalità di consentire una maggiore efficienza ed efficacia delle politiche del FSE, attraverso una maggiore e più rapida conoscenza dei bisogni del territorio e un accurato disegno delle politiche su quelle necessità. L'attività del partenariato rimane, tuttavia, un'attività a carattere consultivo e seppure si basi su impegni reciproci delle diverse parti non impone vincoli normativi alla loro autonomia decisionale.

#### Titolo del documento

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Linea Operativa di Sviluppo FSE 2014/2020 L. 2/14/2020

Versione definitiva del 6/1/2014 (Prima) - web: [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)



## Articolo 1

### Regolamento di Partenariato

In attuazione della Deliberazione di Giunta N° 1594 del 22 Dicembre 2014 e in ottemperanza del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito "Codice di condotta"), il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 (di seguito "Partenariato").

## Articolo 2

### Composizione

1. Conformemente alla sezione 1B, 1.5.1 dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, alla Deliberazione di Giunta N° 1594 del 22 Dicembre 2014 e al suo allegato e a quanto stabilito dall'art 4. Par. 1. Lettere a), b) e c) del Codice di Condotta il Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 è composto come segue:
  - Parti Istituzionali di cui alla sezione A dell'Allegato 1,
  - Parti economiche e sociali (PES) di cui alla sezione B dell'Allegato 1,
  - Organismi che rappresentano la società civile di cui alla sezione C dell'Allegato 1.
2. I componenti effettivi del Partenariato sono quelli riportati nell'elenco incluso nell'allegato 1 del presente regolamento. Tutti i componenti del Partenariato si impegnano a confermare e/o segnalare i riferimenti del proprio referente, inviando un apposito modulo (Allegato I – Modulo comunicazione referente unico). Le modalità di modifica, e allargamento della composizione del Partenariato sono disciplinate al successivo articolo 11.

## Articolo 3

### Attribuzioni del Partenariato

1. Conformemente a quanto stabilito dal Codice di Condotta, il Partenariato deve essere coinvolto nelle fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi.
2. Partecipando al Partenariato, i Partner si impegnano a:
  - supportare, in modo costruttivo, l'attuazione del PO fornendo proposte e informazioni circa i bisogni e le potenzialità dei diversi territori e settori produttivi della regione,
  - mettere a disposizione parte delle proprie risorse per le attività di Partenariato;

#### Titolo del documento



- sostenere attraverso le proprie strutture iniziative di promozione e comunicazione a favore dell'attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;
  - favorire, nell'ambito degli impegni sopraelencati, l'attivazione dei propri associati.
3. La Regione si impegna a:
- istituire la Segreteria di Partenariato e garantire un'assistenza tecnica dedicata ai partner e all'intero processo partenariale;
  - sviluppare strumenti di analisi del mercato del lavoro e di verifica delle politiche per l'occupazione, come l'Osservatorio del mercato del lavoro regionale e coinvolgere a titolo consultivo i partner, sia nella sua fase di progettazione sia in quella di implementazione del POR, nelle principali scelte attuative del PO FSE;
  - fornire ai partner le informazioni sull'attuazione del PO FSE in modo tempestivo ed esauriente per favorire il loro contributo costruttivo;
  - garantire la massima trasparenza delle relazioni partenariali e la diffusione pubblica di tutte le informazioni riguardanti l'attività partenariale.

## Articolo 4

### Architettura dell'attività del Partenariato

1. L'attività del Partenariato si articola in due sedi principali:
  - *Tavolo partenariale del FSE* - il quale si occupa delle tematiche di carattere strategico legate al PO FSE e discute l'avanzamento complessivo della programmazione FSE anche rispetto all'efficacia delle attività partenariali.
  - *Tavoli tematici del FSE* - i quali si occupano di tematiche relative all'attuazione degli interventi relativi ad ognuno degli assi del PO FSE Basilicata 2014-2020.
2. La Regione Basilicata, inoltre, potrà organizzare incontri con amministrazioni e organizzazioni fuori dal territorio regionale e audizioni con imprese, organizzazioni ed esperti per alimentare la sua conoscenza e il dibattito con il Partenariato. Le audizioni potranno essere chiuse o aperte alla partecipazione del Partenariato, ma in ogni caso le loro risultanze saranno pubbliche.

## Articolo 5

### Funzionamento del Tavolo partenariale del FSE

1. Il Tavolo partenariale del FSE ha il compito di:
  - redigere e approvare l'agenda annuale dei lavori del Partenariato;
  - definire i fabbisogni territoriali filtrando le istanze provenienti dal territorio;
  - formulare proposte per definire le priorità nella programmazione e nell'attuazione del PO FSE;

#### Titolo del documento

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

PO FSE Basilicata 2014-2020

Atto di programmazione triennale del PO FSE Basilicata 2014-2020  
www.europa.basilicata.it/fse



- analizzare i risultati degli interventi della programmazione FSE per trarre spunti per un suo miglioramento;
  - verificare lo stato delle relazioni partenariali e del lavoro dei tavoli tematici;
  - definire gli indirizzi generali dei tavoli tematici.
2. Il Tavolo partenariale del FSE è aperto a tutti i partner e si riunisce almeno due volte l'anno per l'intera durata della programmazione 2014-2020.
  3. Il tavolo partenariale del FSE è presieduto dall'Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. Il Presidente del tavolo può attribuire le sue funzioni ad un suo delegato.

## Articolo 6

### Convocazione e Ordine del giorno del Tavolo partenariale del FSE

1. Il Partenariato si riunisce su convocazione del Presidente del tavolo.
2. La convocazione viene comunicata, attraverso posta elettronica, tramite la segreteria del Partenariato (come definito al successivo articolo 9) a tutti i componenti effettivi almeno 10 giorni prima o, in via d'urgenza, almeno tre giorni prima della seduta. L'avviso di convocazione deve essere corredato dall'ordine del giorno e dal materiale relativo agli argomenti da trattare. L'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della riunione.
3. La convocazione della seduta può essere richiesta, in via straordinaria, qualora ne pervenga richiesta formale, da almeno un numero significativo dei membri effettivi del Partenariato. La richiesta di convocazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli argomenti, comprovanti il loro carattere straordinario, che si propongono per l'ordine del giorno. In questo caso il Presidente del tavolo è tenuto a riunire il Partenariato entro un termine non superiore ai 15 giorni.
4. L'ordine del giorno è predisposto dal Presidente del tavolo su proposta dell'AdG.
5. E' facoltà dei componenti del partenariato, proporre, in forma scritta, argomenti da inserire all'ordine del giorno che saranno posti in discussione nella seduta successiva o nella stessa seduta se la richiesta è accolta dalla metà più uno dei presenti.
6. In relazione alla specificità territoriale di alcuni temi all'ordine del giorno, i partner possono delegare un proprio rappresentante, diverso dal referente incaricato secondo il precedente articolo 2, operante negli ambiti geografici interessati.

## Articolo 7

### Funzionamento dei Tavoli Tematici del FSE

1. I tavoli tematici rappresentano uno strumento per facilitare la discussione e accelerare l'adozione delle decisioni relative a temi specifici, ma non sono chiamati ad assumere alcuna decisione in nome del Partenariato. In particolare, i tavoli tematici hanno il compito di:

- Promuovere il dibattito partenariale su specifici gruppi di interventi omogenei del FSE,
  - Individuare modalità di azione che migliorino l'attuazione e i risultati degli interventi esaminati,
  - Analizzare le soluzioni operative e le bozze degli avvisi pubblici al fine di formulare proposte che assicurino la massima partecipazione ed efficacia alle azioni finanziate dal FSE. Ciò dovrà avvenire nel rispetto degli obblighi relativi alla protezione dei dati, alla riservatezza e al conflitto di interessi, come anche indicato dall'articolo 12 e 13 del Codice di Condotta del Partenariato.
2. I tavoli tematici sono presieduti dall'Autorità di Gestione del PO FSE che coordina i lavori durante le riunioni e predispone, con il supporto della Segreteria e dell'assistenza tecnica del partenariato, gli strumenti tecnici ed informativi necessari all'effettivo funzionamento dei tavoli. L' Autorità di Gestione può attribuire tali funzioni ad un suo delegato.
3. Saranno costituiti quattro tavoli tematici, uno per ciascuno degli assi del PO FSE Basilicata 2014-2020, con l'esclusione dell'asse di Assistenza Tecnica, e cioè:
- Tavolo Occupazione, relativo all'Asse "Creare e mantenere l'occupazione",
  - Tavolo Inclusione Sociale, relativo all'Asse "Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società",
  - Tavolo Istruzione e Formazione, relativo all'Asse "Sviluppare diritti e qualità, dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave",
  - Tavolo Capacità Amministrativa, relativo all'Asse "Rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa".
4. La partecipazione ai tavoli tematici è aperta a tutti i partner. Durante la prima seduta del Tavolo partenariale generale, il Partenariato nomina un referente – definito "portavoce" - del tavolo. Il portavoce dovrà avere esperienza specifica sui temi del tavolo e potrà ruotare o essere sostituito in accordo con i partner. Il portavoce ha il compito di:
- raccogliere e sintetizzare, con il supporto della segreteria e dell'assistenza tecnica del partenariato, le proposte del Partenariato per la realizzazione degli interventi esaminati nel tavolo tematico;
  - favorire il dialogo tra Autorità di Gestione e Partenariato;
  - relazionare, durante le sedute del Tavolo partenariale generale, sulle attività del tavolo tematico di cui è portavoce.
5. I tavoli tematici sono convocati dall'Autorità di gestione del FSE, per il tramite della segreteria del Partenariato, sulla base delle necessità dell'attuazione del PO. Il Partenariato, tramite il portavoce del tavolo tematico, può richiedere in forma scritta all'Autorità di Gestione di riunire il tavolo. La convocazione viene comunicata attraverso posta elettronica a tutti i componenti almeno 10 giorni prima o, in via d'urgenza, almeno due giorni prima della seduta.

## Articolo 8

### Partecipazione del partenariato al Comitato di Sorveglianza del PO FSE

#### Titolo del documento

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Assistenza Tecnica FSE 2014/2020 e 2014/2020

via dell'Industria, 8 - 86100 Potenza (Av) [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)



1. Conformemente all'articolo 48, comma 1, del Regolamento UE N. 13030/2013 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2014-2020 con la delibera n.141/2015 e ne definisce successivamente la composizione. La partecipazione del partenariato al Comitato di Sorveglianza rispetta le indicazioni degli articoli 10 e 11 del Codice di Condotta e prevede la presenza di solo alcuni dei rappresentanti del partenariato, i quali riporteranno le sollecitazioni dell'intero partenariato; la partecipazione di tutti i partner alle decisioni del Comitato è assicurata dal coinvolgimento nelle diverse sedi di discussione (vedi anche successivo comma 3).
2. Al fine di assicurare la rappresentanza di tutte le istanze partenariali, il Comitato di Sorveglianza vedrà la partecipazione di 6 soggetti appartenenti alle Parti Istituzionali, 13 soggetti appartenenti alle Parti economiche e sociali, 1 soggetto appartenente agli organismi che rappresentano la società civile, così come raggruppati nella Deliberazione di Giunta N° 1594 del 22 Dicembre 2014.
3. I numeri specificati al comma 2 corrispondono all'intento di garantire una rappresentanza pari ad 1/3 di ciascuna componente del Partenariato (Parti istituzionali, Parti economiche e sociali, Organismi che rappresentano la società civile), precisando che:
  - A. Con riferimento alle Parti istituzionali i 6 membri dovranno essere così identificati:
    - 2 rappresentanti delle Province di Potenza e Matera;
    - 1 rappresentante dell'Agenzia Regionale LAB
    - il rappresentante del Sistema Universitario Regionale/ Conferenza dei Rettori Università Italiane ed il rappresentante dell'ufficio scolastico regionale sono membri di diritto del Cds, a norma del punto 5 del deliberato della DGR 141/2015
    - 1 membro dovrà essere individuato tra i soggetti rappresentativi del mondo della Ricerca e dell'Innovazione;
    - 1 membro dovrà essere individuato tra i soggetti rappresentativi degli interessi di Enti Pubblici;
  - B. Con riferimento alle Parti economiche e sociali i 13 membri dovranno essere così identificati:
    - La Consigliera regionale di Parità è membro di diritto del Cds, a norma del punto 5 del deliberato della DGR 141/2015.
    - 7 membri sono da individuarsi tra i soggetti maggiormente rappresentativi dell'associazionismo datoriale;
    - 3 membri sono da individuarsi tra i soggetti maggiormente rappresentativi dell'associazionismo dei lavoratori;

**Titolo del documento**

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Programmazione e Finanze PO FSE Basilicata 2014-2020

Per informazioni e richieste di chiarimenti: [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)

- 1 membro dovrà essere rappresentativo delle istituzioni di autogoverno delle professioni ivi identificate;
- 1 membro dovrà essere rappresentativo del sistema camerale;
- C. Con riferimento agli Organismi che rappresentano la società civile il membro è liberamente individuato tra i soggetti ivi indicati.
- 4. Nell'ambito di ogni componente del Partenariato è possibile identificare un numero di membri supplenti esattamente uguale al numero dei membri principali. In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni convocate per il Comitato di Sorveglianza, ciascun membro principale dovrà darne comunicazione all'Autorità di gestione almeno due settimane prima della riunione, la quale provvederà a convocare il membro supplente;
- 5. Il membro identificato come al punto 2 che dovesse incorrere, per due volte, nell'inadempimento della comunicazione nei tempi previsti dovrà essere sostituito in via definitiva;
- 6. Eventuali modifiche alla composizione numerica o di merito del Partenariato determinerà una conseguente modifica del numero o della composizione dei rappresentanti dei Partner che partecipano al Comitato di Sorveglianza, garantendo una rappresentanza pari ad 1/3 di ciascuna componente del Partenariato stesso, comprensiva dei soggetti membri di diritto del Cds, a norma del punto 5 del deliberato della DGR 141/2015;
- 7. Le riunioni del Comitato di Sorveglianza saranno precedute da una riunione preparatoria che sarà convocata dall'Autorità di Gestione nei tempi utili e si terrà almeno 3 giorni prima del Comitato di Sorveglianza; alla riunione potranno partecipare tutti i membri del partenariato. La riunione consentirà a tutti i partner di conoscere i contenuti del prossimo Comitato e sottoporre suggerimenti, osservazioni e raccomandazioni da riportare nel Comitato di Sorveglianza.

## Articolo 9

### Strumenti del Partenariato

1. *Segreteria del Partenariato* – L'AdG è responsabile dell'istituzione di una segreteria di partenariato composta da uno o più funzionari regionali coadiuvati dal personale di Assistenza Tecnica al Partenariato che svolge i seguenti compiti:
  - Coordinamento e supporto delle attività dei servizi regionali coinvolti nelle relazioni con il Partenariato,
  - Organizzazione logistica delle attività partenariali,

#### Titolo del documento

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

UFFICIO Assistenza al Cliente FSE POR 2014-2020

via Roma 10 - 85100 Potenza (AV) - [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)

- Acquisizione tempestiva dai servizi regionali delle informazioni esaurienti sull'avanzamento degli interventi e loro trasmissione ai partner,
  - Gestione della sezione dedicata al partenariato sul sito [www.fse.basilicata.it](http://www.fse.basilicata.it) e dei flussi informativi di cui al successivo articolo 10,
  - Raccolta delle proposte e delle indicazioni dei diversi membri del partenariato per trasferirle in modo sistematico ai servizi della Regione e alle sedi di discussione competenti;
  - Predisposizione di studi e approfondimenti sui temi di interesse del partenariato.
2. *Piattaforma web* – L'AdG assicura la creazione e l'aggiornamento, all'interno della sezione del Partenariato Economico e sociale all'interno del sito [www.fse.basilicata.it](http://www.fse.basilicata.it) della documentazione utile, la modulistica e i principali strumenti di dialogo e partecipazione. La piattaforma sarà utilizzata per eventuali attività di consultazione on-line attivate mediante nota del Presidente del tavolo e prevedono un periodo di durata non inferiore ai 7 e non superiore ai 15 giorni lavorativi.
  3. *Assistenza tecnica al Partenariato* – L'AdG assicura l'istituzione di una assistenza tecnica specialistica finalizzata a sostenere il funzionamento delle attività partenariali qui definite, la Regione Basilicata nelle relazioni con il Partenariato e la partecipazione dei partner a queste attività con formazione e servizi tecnici ed operativi mirati alle loro necessità.
  4. *Osservatorio del mercato del lavoro* – L'AdG assicura il supporto alla attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro attraverso il quale la Regione e i partner in modo congiunto e coordinato potranno trarre evidenze e analisi circa le necessità del mercato del lavoro regionale.

## Articolo 10

### I flussi informativi

1. La segreteria del Partenariato è responsabile della diffusione di tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività partenariali, soprattutto attraverso la piattaforma web e l'invio tempestivo ai referenti individuati. La segreteria si avvale di una assistenza tecnica al partenariato. Di seguito si elencano i principali documenti indispensabili che la Segreteria del Partenariato deve preparare e diffondere:
  - *Calendario delle attività partenariali*, e ogni sua revisione e aggiornamento rispetto alle attività della programmazione,
  - *Verbali attività partenariali* – Il verbale delle riunioni viene redatto da un componente della Segreteria di Partenariato e firmato dal Presidente del tavolo. Il verbale deve riportare la data, l'ora di inizio e di chiusura della seduta, l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, la sintesi della discussione, le decisioni prese ed eventuali proposte alternative emerse nella discussione. Il verbale è condiviso con i partecipanti alla riunione del tavolo e poi diffuso pubblicamente. Eventuali osservazioni o richieste di modifiche al verbale vengono considerate se pervengono entro due giorni dalla trasmissione ai partecipanti della bozza di verbale.

- *Rapporto annuale sullo stato del Partenariato* – il Rapporto sintetizza le principali attività svolte dal Partenariato durante l'anno, e degli obiettivi raggiunti attraverso la concertazione.
- 2. *Altri documenti prodotti dalla segreteria*, con il supporto dell'assistenza tecnica, potranno riguardare: Indagini di opinioni presso i partner e/o attori chiave del territorio per rafforzare l'attuazione del PO e preparare gli incontri; newsletter o altri brevi documenti informativi; raccolte di documentazione ufficiale o vademecum utili all'attuazione del PO FSE.

## Articolo 11

### Modifiche della composizione

1. I partner presenti nell'elenco di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale N° 1594 del 22 Dicembre 2014, dovranno confermare la propria partecipazione alla compagine partenariale all'indirizzo [partenariato.fse@regione.basilicata.it](mailto:partenariato.fse@regione.basilicata.it) inviando il modulo allegato al presente regolamento (Allegato II – Modulo richiesta adesione) compilato in ogni sua parte e sottoscritto. Allo stesso modo i partner potranno richiedere la modifica dei propri dati o la cancellazione dalla compagine partenariale (Allegato III – Modulo modifica o cancellazione dati).
2. I partner non presenti nell'elenco di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale N° 1594 del 22 Dicembre 2014 potranno richiedere, per l'intera durata del periodo di programmazione, l'adesione al Partenariato compilando il modulo allegato al presente regolamento (Allegato II – Modulo richiesta adesione) compilato in ogni sua parte e sottoscritto. La decisione di accoglimento della richiesta spetta, secondo quanto stabilito dagli articoli 4 e 5 della Deliberazione di Giunta Regionale N° 1594 del 22 Dicembre 2014, all'Autorità di Gestione, che ne valuterà l'inserimento nel Partenariato alla luce dei principi dettati dal Codice di Condotta entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. La valutazione terrà conto della rappresentatività, delle competenze rispetto ai temi del FSE, e della capacità del richiedente di partecipare attivamente e in modo regolare alle attività del partenariato del richiedente. L'esito della valutazione sarà comunicato al richiedente e ai membri del Partenariato.

## Articolo 12

### Conflitto di interessi

1. Conformemente all'articolo 13 del Codice di Condotta, l'AdG prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse nella preparazione e nella valutazione di inviti a presentare proposte. La pubblicità e trasparenza degli incontri del partenariato garantirà la massima circolazione delle informazioni e limiterà l'influenza di potenziali conflitti di interessi.

#### Titolo del documento

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

12 - *Atto amministrativo* - Piano FSE 2014-2020 - N° 14220/20

12 - *Atto amministrativo* - Piano FSE 2014-2020 - N° 14220/20 - [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)



2. I partner garantiscono l'inesistenza di eventuali conflitti d'interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro dei soggetti fisici/giuridici del Partenariato rispetto alle aree tematiche degli inviti a presentare proposte.
3. Al fine di garantire la massima trasparenza e di minimizzare il sussistere di conflitti d'interesse, l'AdG stabilisce quali informazioni sui bandi di gara sottomettere all'attenzione del Partenariato nei lavori preparatori e rende pubblici i verbali degli incontri su questi temi pochi giorni dopo il loro svolgimento.

## **Articolo 13**

### Disposizioni finanziarie

Le risorse per l'esecuzione delle attività contemplate nel presente Regolamento sono poste a carico del Bilancio Regionale a valere sulle risorse per l'Assistenza tecnica del PO FSE Basilicata 2014-2020 o sull'Asse "Rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa" in coerenza con le previsioni comunitarie e nazionali in materia di ammissibilità della spesa.

## **Articolo 14**

### Modalità di approvazione del Regolamento

Conformemente a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale N° 1594 del 22 Dicembre 2014, il presente Regolamento dovrà essere oggetto di consultazione pubblica, di durata di 10 giorni lavorativi, mediante la pubblicazione, nella sezione dedicata al partenariato all'interno del sito dedicato al FSE, [www.fse.basilicata.it](http://www.fse.basilicata.it), di un apposito avviso finalizzato all'acquisizione di contributi ed osservazioni da parte dei partner e/o dei potenziali partner. A questo seguirà l'approvazione con deliberazione di Giunta Regionale.

#### **Titolo del documento**

Regione Basilicata dipartimento Programmazione e Finanze

Procedura di spesa e gestione 2007-2013 e 2014-2020

La presente è redatta, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale n° 10 del 2014, sul sito [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)



## Allegato 1.

### PARTENARIATO FSE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELLA BASILICATA 2014-2020

ai sensi dell'art.4, par.1 lettere a) b) c), del Reg.CE N. 240/2014 e della D.G.R. N. 1594/2014

#### a) Parti istituzionali

1. ANCI Basilicata (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
2. Agenzia Spaziale Italiana
3. Alsia Agrobios (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura)
4. Agenzia Regionale per il Lavoro e le transazioni nella vita attiva (L.A.B.)
5. APT Basilicata (Azienda di promozione turistica della Regione Basilicata)
6. ARPAB (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata)
7. CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)
8. TERN - Distretto Tecnologico sulle osservazioni della terra e i rischi naturali
9. Consorzio AREA Science Park
10. Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile)
11. EURES - Referente Regione Basilicata
12. Provincia di Potenza
13. Provincia di Matera
14. Sviluppo Basilicata
15. Ufficio Scolastico Regionale
16. UNIBAS (Università degli Studi della Basilicata)
17. INRIM

#### Titolo del documento

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Procedura di attuazione del Programma Operativo 2014-2020

Per informazioni visitate il sito [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)



**b) Parti economiche e sociali**

1. ABI Basilicata (Associazione Bancaria Italiana)
2. ASSOFOR Basilicata
3. Agci (Associazione Generale Cooperative Italiane)
4. ANGA (Associazione Nazionale Giovani Agricoltori)
5. Cgil Basilicata
6. Cia Basilicata (Confederazione Italiana Agricoltori)
7. Cisl Regionale
8. Cna Basilicata (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa)
9. Confagricoltura Basilicata
10. CONFAPI Basilicata (Associazione delle Piccole e Medie Industrie)
11. Confcooperative
12. Confederazione Italiana Libere Professioni
13. Confesercenti Basilicata
14. Confindustria Basilicata
15. Consigliera regionale di parità'
16. Federazione Regionale dell' Artigianato di Basilicata
17. Federazione Regionale Coltivatori Diretti
18. Legacoop Basilicata
19. Ordine dei Consulenti del Lavoro di Matera
20. Ordine dei Consulenti del Lavoro di Potenza
21. Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Matera
22. Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Potenza
23. Uil
24. Uinci Basilicata (Unione Nazionale Cooperative Italiane)
25. Unione Regionale del Commercio del Turismo e dei Servizi della Basilicata
26. Unione regionale delle Camere di Commercio della Basilicata
27. Confsal Basilicata – Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori - con sede in Potenza alla Via IV Novembre n. 38;
28. Ordine degli Ingegneri di Potenza – con sede in Potenza alla Via Di Giura;
29. Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Potenza - con sede in Potenza alla Via A. Vespucci n. 88;

**Titolo del documento**

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Procedura di selezione per la gestione del FSE 2014-2020

Procedura di selezione per la gestione del FSE 2014-2020 [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)



30. Ordine dei Chimici di Matera - con sede in Salandra alla Via Catania n. 7;
31. Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Matera - con sede in Matera alla Via D. Ridola n. 21;
32. Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Matera - con sede in Matera alla Via Trabaci – Centro Tre Torri n. 22/7;
33. Ordine dei Geologi di Basilicata - con sede in Potenza alla Via Zara n. 114;
34. Ordine dei Farmacisti della Provincia di Potenza con sede in Potenza alla Via Della Chimica n. 61;
35. Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Matera - con sede in Matera alla Via Roma n. 10;
36. Ordine dei Chimici di Potenza– con sede in Potenza alla Via della Chimica n. 61;
37. Ordine dei Veterinari della Provincia di Potenza – con sede in Potenza alla Via della Chimica n. 61;
38. Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Potenza – con sede in Potenza alla Via della Chimica n. 61;
39. Ordine degli Psicologi della Basilicata – con sede in Potenza alla Via della Chimica n. 61;
40. Ordine degli Assistenti Sociali della Basilicata – con sede in Potenza alla Via della Chimica n. 61;
41. Associazione Nazionale Commercialisti Area Lavoro di Puglia e Basilicata, con sede in Matera alla Via Antonio Gramsci n. 23/B;
42. Confimi Industria Basilicata

**c) Organismi che rappresentano la società civile**

1. Forum dei Giovani di Basilicata
2. Forum Terzo Settore
3. Informagiovani Potenza

**Titolo del documento**

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

13 *Ufficio Autorità di Gestione FSE 2014-2020*

14 *Ufficio Assistenza e Informazione FSE* [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)



## Allegato I – Modulo comunicazione referente unico

### PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2014-2020

## Modulo comunicazione referente unico

(ai sensi dell'art.11 del Regolamento di Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020)

inviare a: [partenariato.fse@regione.basilicata.it](mailto:partenariato.fse@regione.basilicata.it)

#### Riferimenti dell'organizzazione

NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	Via ..... n. CAP ..... Comune ..... Provincia .....
CONTATTI	Tel ..... Fax..... e-mail ..... PEC .....

#### Contatti del referente unico individuato

NOME E COGNOME	
RUOLO/FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	
CONTATTI REFERENTE UNICO	DEL Tel ..... cellulare ..... e-mail ..... PEC .....

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

#### Titolo del documento

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Nazionale per la Gestione del FSE (PRO/OP/11) n. 2014/2020

Il sito internet di riferimento è: [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)



## Allegato II – Modulo richiesta adesione

### PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2014-2020

## Modulo richiesta adesione

(ai sensi dell'art.11 del Regolamento di Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020)

inviare a: [partenariato.fse@regione.basilicata.it](mailto:partenariato.fse@regione.basilicata.it)

#### Riferimenti dell'organizzazione

NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	Via ..... n. CAP ..... Comune ..... Provincia .....
CONTATTI	Tel ..... Fax. .... e-mail ..... PEC .....

si richiede l'adesione al Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020

#### Contatti del referente unico individuato

NOME E COGNOME	
RUOLO/FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	
CONTATTI REFERENTE UNICO	DEL Tel ..... cellulare ..... e-mail ..... PEC .....

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

#### Titolo del documento

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

www.europa.basilicata.it/fse

## Allegato III – Modulo modifica o cancellazione dati

PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2014-2020

### Modulo modifica o cancellazione dati

(ai sensi dell'art.11 del Regolamento di Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020)

inviare a: [partenariato.fse@regione.basilicata.it](mailto:partenariato.fse@regione.basilicata.it)

#### Riferimenti dell'organizzazione

NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	Via ..... n. CAP ..... Comune ..... Provincia .....
CONTATTI	Tel ..... Fax..... e-mail ..... PEC .....

con il presente modulo si richiede

(barrare la voce che interessa e compilare le successive sezioni di riferimento):

- la cancellazione dei dati della propria organizzazione e del relativo referente in seno al Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020
- la modifica dei dati in possesso della Regione Basilicata relativi alla propria organizzazione con quelli riportati nella tabella precedente;
- la modifica/sostituzione dei dati relativi al proprio referente unico in seno al Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 con quelli riportati nella tabella successiva;

#### Titolo del documento

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020

Per informazioni e scarichi: [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)



**Contatti del referente unico – nuovi dati**

NOME E COGNOME	
RUOLO/FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	
CONTATTI REFERENTE UNICO	DEL Tel ..... cellulare ..... e-mail ..... PEC .....

*Data*

\_\_\_\_\_

*Timbro e firma del legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

**Titolo del documento**

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

2014-2020 Basilicata Europa FSE 2014/2013 - 2014/2013

La struttura finanziaria è 35300 (prezzo) / web [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)



Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Walc*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

**09 MAR. 2018**

L'IMPIEGATO ADDETTO

*Ilpen*

